

Goiania, 21 luglio 2017

Carissimi amici,

vi scrivo con un po' di anticipo rispetto al solito, ma capirete il perché nelle prossime righe di questa lettera.

Oggi è venerdì 21 luglio e abbiamo finito da qualche ora le attività della Colonia de Ferias nel quartiere Castro. **Siamo giunti così alla fine della terza settimana di Centro estivo** e ne manca solamente una per concludere, per il 2017, il bimestre (gennaio e luglio) delle Colonias de Ferias. Abbiamo cominciato ad inizio mese nella comunità Madre Teresa di Calcutta, il quartiere più lontano rispetto a Jardim das Oliveiras che è molto più vicino a Goiania che non a Senador Canedo e nonostante ciò fa riferimento al Comune di Senador Canedo.

In questa prima settimana hanno partecipato solamente 10 educatori, a causa della disponibilità delle automobili (la mia e quella della ONG); siamo comunque riusciti a svolgere tutte le attività dato che il numero di bambini non era altissimo, circa 65.

Finita la prima settimana del mese, ci siamo trasferiti "a casa", nella parrocchia Nossa Senhora Aparecida dove è stata fatta **la prima Colonia di Ferias nella storia della ONG**, per volontà di Daniele e Silvia... passando tutti i giorni davanti al crocifisso colorato da loro insieme agli educatori, posto appena fuori dal cancello della Chiesa, i pensieri erano sempre rivolti a loro.

Qui in parrocchia sono stati circa 88 tra educatori e bambini a partecipare: **abbiamo avuto due momenti molto belli** e un po' alternativi, una giornata nel campo di calcio con l'allenatore Cuia ed una giornata di Danza e Teatro con ballerini e coreografi professionisti di Jardim das Oliveiras. I bambini ne sono rimasti incantati e, chi lo sa, magari con il desiderio di appassionarsi ad attività sportive e culturali che possano dare soddisfazioni grandi nel presente e nel futuro.

Infine la settimana che si sta per concludere, nel quartiere Castro, dove abbiamo deciso di raggruppare i bambini di due quartieri raggiungendo un totale di 80 partecipanti più gli educatori e personale della ONG (sempre presenti Maria e marito e l'educatrice Antonia).

Inizialmente avevamo deciso di fare attività al mattino e al pomeriggio in due spazi, non molto distanti tra loro, differenti... vista la poca adesione e anche i pochi stimoli dei bambini, si è pensato di raggruppare le due colonie e credo che il risultato sia stato più che positivo.

**Ora ci resta solo l'ultima settimana**, con i bambini del quartiere di Flor do Ipê; abbiamo avuto difficoltà per riuscire ad avere un autobus da parte del Comune ma siamo riusciti a trovare un pullmino da 8 posti che ci sarà prestato da parte della Diocesi, il dettaglio più bello è che io sarò l'autista!

Maria Chiara si è aperta molto in queste ultime settimane e ha stretto un bel legame con il gruppo degli educatori... Ieri **abbiamo fatto una bella chiacchierata** su questi due mesi che ha passato qui insieme a noi, ci siamo confessati un po' di cose e abbiamo cercato di dare un senso alle cose fatte insieme alle persone che abbiamo incontrato ogni giorno. **È stata proprio una bella mezz'ora ricca di emozioni, ricordi e spunti per il futuro.** Mi sono rivisto quando, per la prima volta insieme a Clarissa e Luca, sono venuto qui nel 2015: pieno di dubbi, di domande ma carico ed entusiasta di quello che stavo facendo insieme ad altri.

In tutto ciò **continuano le attività della ONG per quanto riguarda le visite a domicilio** da parte di Maria che spesso viene accompagnata da Maria Chiara (quando non è distrutta dopo una mattinata intensa di GREST), per quanto riguarda **il rincorrere il Comune per avere finanziamenti per i nostri progetti** (con scarsi risultati) e **sotto il punto di vista delle riunioni con gli educatori** che servono come check-up delle giornate della colonia e come momenti di riflessione. **Siamo un bel gruppetto unito** e stasera festeggeremo insieme mangiando uno

spiedino nel baretto aperto da Vinicius (educatore e professore di informatica della ONG al mattino), che si sta dando da fare per racimolare un po' di soldini per pagare affitto e le spese relative alla sua passione: la danza.

Essendo un mese di vacanza, le attività dei corsi sono a regime un po' ridotto: molti bambini ne approfittano per passare le vacanze a casa dei parenti ed anche i professori ed educatori si prendono un periodo di riposo meritato.... ma agosto si sta avvicinando e ricominceremo tutto a pieno regime. Questa settimana è stata caratterizzata anche dalle **riunioni con le famiglie del progetto**, dove abbiamo affrontato il tema delle relazioni famigliari e la necessità di dedicarsi tempo!

**Questo mese senza università mi è servito per dedicarmi appieno alle attività della ONG, alle visite ai bambini del nostro progetto.... insomma, sono un po' più presente in mezzo alla gente** e questo è quello che più mi rende felice. Essere presenti è il segno più forte che dobbiamo dare e attraverso il quale mi rendo conto di ricevere tante piccole lezioni di vita che ogni giorno mi fanno maturare. **Cominciare la giornata leggendo un brano del Vangelo e vedere che molte delle cose lette si concretizzano durante il giorno, mi fa sentire vivo e pieno, con tanta voglia di condividere esperienze ed emozioni.**

Per questa volta non vi do grandi novità dal punto di vista politico sia locale che nazionale... siamo nella stessa situazione di stallo di sempre, in attesa di un segnale positivo da parte delle istituzioni ma soprattutto dalla società civile e dai giovani. Speriamo in una voglia di riscatto vero, partendo da un assunzione di meriti e colpe per cambiare in meglio le cose.

**Il mio rientro si avvicina, ho voglia di rivedere famiglia e tanti amici... di abbracciare, raccontare e soprattutto sentire racconti!** Anche se, come prima di tutte le partenze, c'è un po' di dispiacere nel lasciare momentaneamente le persone che sono diventate quotidianità. Ma un mese passerà veloce; farò la valigia solamente sabato prossimo al mattino (il giorno della mia partenze) e cercherò di lasciare un po' di spazio per la saudade affinché il mesetto in Italia possa servirmi per riflettere, incontrare, imparare e ripartire con ancora più carica....

E anche per fare una bella scorta di prosciutto crudo

Calido (Ale)